

Paladina sistema il percorso vita e la pista ciclopedonale alle Ghiaie

Lungo il Brembo. I due interventi per lo più con i fondi del Gal dei Colli. Sempre nella zona del fiume è stato riquilificato un antico lavatoio

REMOTRAINA

L'amministrazione comunale di Paladina ha realizzato un intervento alle Ghiaie e ne sta ultimando un secondo sempre in questa frazione ubicata vicino al fiume Brembo. Con il primo si è sistemato un antico lavatoio dove i volontari del posto ogni anno allestiscono il famoso «Presepio dei Lavandai» con strutture e manichini di dimensioni umane, molto conosciuto. L'intervento ha riguardato il rifacimento del tetto ed è stata irrobustita la struttura. Il lavatoio utilizza l'acqua del canale idroelettrico realizzato dalla ex Legler alla fine dell'800 per alimentare due centrali idroelettriche. Inoltre sempre in quella zona è stata rafforzata una pista ciclopedonale che dal confine con i comuni di Valbrembo e Brembate di Sopra arriva nella zona di via Fratelli Benaglia. L'opera è stata realizzata con un contributo del Gal (Gruppo di Azione Locale) dei Colli e Canto Alto di circa 90.200 euro e una somma di 12.500 euro a carico del comune di Paladina. Sempre nel territorio Ghiaie, a giorni si concluderà il secondo intervento riguardante la riquilificazione del percorso esistente di una ciclopedonale che porta fino alla sbarra della via Ghiaie. Una struttura viabilistica, impossibile da percorrere sino a



Un tratto di pista ciclopedonale riquilificata alle Ghiaie di Paladina per lo più con i contributi del Gal

pochissimi anni fa, che è stata dotata di aree di aree polivalenti ai fini ricreativi e didattici. Per il rifacimento parziale e il ripristino della pista ciclabile, sono stati effettuati una serie di interventi che hanno interessato sia il fondo che le aree circostanti. Dalla sbarra un tratto è stato asfaltato, per reggere agevolmente i camion che devono arrivare fino allo sbarramento di Almè e al Curnù grosso masso di conglomerato, posto al vertice dei confini dei Comuni di Almèno, Almè e Paladina. Nell'area ad est

del Canale idroelettrico si può raggiungere «Ol Funtani», piccola fonte un tempo ritenuta salutare oltre che fresca d'estate. Per questo si è chiamato «Percorso vita del Funtani». Ai lati di un tratto di pista a una ventina di metri dal fiume, oltre a posizionare una decina di attrezzi ginnici a venti metri dal fiume, sono stati sistemati dei sassi ciclopici ottimi per qualche minuto di riposo per i camminatori. Il costo dell'opera è stato sostenuto da un contributo del Gal di 100.000 euro, il resto di 32.500 euro a ca-

rico dell'Amministrazione comunale. «Le due opere sono state seguite con cura dal vice sindaco Roberto Benaglia con il geometra Luca Calegari e soprattutto col tecnico comunale Monica Moroni - afferma il sindaco Gianmaria Brignoli -. Grazie al contributo del Gal, presieduto da Mario Castelli, abbiamo fatto importanti interventi alle Ghiaie che si trovano vicino al fiume Brembo, zona molto frequentata dalla gente per il footing, passeggiate e momenti di relax».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sport in vetrina sulle pagine del sito comunale

Brusaporto

«Infoweb» ricco di notizie utili per chi vuole fare pratica sportiva

Calcio, tennis, atletica, ginnastica, arti marziali. Lo sport si mette in vetrina, a Brusaporto. E regala alla comunità tutta la sua forza aggregativa e il suo spirito coinvolgente, ma soprattutto la sua vasta gamma di discipline.

Così, con l'obiettivo di presentare e far conoscere le società sportive che operano sul territorio comunale, l'amministrazione comunale ha predisposto sul sito internet comunale una speciale «Pagina Sport», una guida online delle attività sportive presenti a Brusaporto, rivolta a tutti, giovani e adulti del paese. Un «infoweb» ricco di informazioni e notizie sulle 22 discipline sportive che si possono praticare in paese, con elencate le società che le propongono, gli indirizzi per contattarle e gli orari di apertura delle sedi e degli impianti.

A corredo, anche otto depliant di società sportive, le più «gettonate», perché offrono più discipline; e 11 siti internet delle società sportive che ne dispongono.

«Il mondo sportivo a Brusaporto è da sempre in movimento - spiega l'assessore allo Sport Roberto Lo Monaco -. Tante le società e le associazioni che promuovono e dif-

fondono la buona pratica sportiva, sia a livello agonistico che amatoriale. Il nostro obiettivo è quello di promuovere lo sport come momento formativo e socializzante per i brusaportesesi: per i giovani delle nostre scuole, in fase di formazione e di crescita, ma anche per gli adulti e gli anziani. Infatti, sono presenti anche diverse attività motorie per la terza età. L'«infoweb», semplice e di facile consultazione, vuole essere un aiuto alle famiglie per districarsi fra i vari gruppi sportivi del paese, ma soprattutto per offrire un quadro dettagliato e preciso, dal quale poi scegliere in modo ragionato e consapevole lo sport più adatto per i propri figli. Una «vetrina web», che rappresenta la «carta d'identità» dello sport a Brusaporto».

«Lo sport è un'attività molto radicata in paese, dalla forte valenza sociale - continua l'assessore Lo Monaco -. Ce ne siamo accorti durante i mesi del lockdown e della prima emergenza. Così, lo scorso anno, fra le prime azioni amministrative, abbiamo lanciato l'iniziativa «È di nuovo sport!», presentando le attività motorie e sportive che potevano ripartire a pieno regime. Ora, il quadro delle discipline praticabili è completo, ragion per cui abbiamo nuovamente investito sull'informazione sportiva, presentandola in tutte le sue forme».

Tiziano Piazza

Riasfaltate le strade Così Brusaporto si è rimesso a nuovo



Lavori di asfaltatura, terminati da giorni, per le vie di Brusaporto

Lavori pubblici

Rifatta anche la segnaletica, chiuse le fessurazioni, messi in quota chiusini e pozzetti

Tutto finito e impacchettato per Natale, per essere un bel regalo alla comunità.

Si sono conclusi da una decina di giorni i lavori di riassetto stradale, mediante il rifacimento degli asfalti e la relativa segnaletica orizzontale, di alcune vie della maglia viabilistica comunale, che lamentavano interventi di ripristino funzionale delle pavimentazioni, messa in sicurezza di attraversamenti e sistemazione

stemazione della segnaletica orizzontale. In particolare, si sono rifatte le asfaltature di via Seriate (nei pressi della nuova rotatoria), via Cesare Battisti, via Bagnatica (dall'incrocio con via Tognoli all'intersezione con via Ponchione, in entrambi i sensi di marcia), via dei Prati (dalla rotatoria all'incrocio con viale Lombardia, fino alla cima del ponte), via dei Campi (all'incrocio con via delle Groane), via della Campagna, piazza Papa Giovanni XXIII, via Nazario Sauro, via Dante. Inoltre, si sono effettuati i lavori per la realizzazione di un attraversamento pedonale protetto in via San Martino (all'incrocio con via Oglio) e la realizzazione di un rialzamento stradale in via Cantalupa per il deflusso delle acque meteoriche.

I lavori, realizzati dall'impresa Milesi Geom. Sergio srl di Gorlago, sono costati circa 136.000 euro, ricavati in parte da contributi statali e regionali (106.000 euro) e in parte da somme di bilancio (30.000 euro).

Interventi mirati e calcolati, realizzati a cadenza annuale - afferma il sindaco Roberto Rossi -. Sono il frutto di un monitoraggio sistematico della rete viabilistica comunale, che da anni sistema gradualmente, per lotti, le strade più rovinare, con l'obiettivo di avere una pavimentazione sempre in ordine e funzionale alla circolazione veicolare».

Tiziano Piazza

Scanzorosciate 157 piante da potare entro fine febbraio

Lavori in corso

L'assessore Paolo Colonna: «Fondamentale per la sicurezza delle nostre strade»

Lavori in corso, entro fine febbraio, a Scanzorosciate: pulizia strade, manutenzione passaggi pedonali, sistemazione arredo urbano. In linea con quanto stabilito dal Piano triennale delle opere pubbliche, che punta a migliorare i servizi pubblici, funzionali alla maglia stradale e all'arredo urbano, l'assessorato ai Lavori pubblici ha avviato in questi giorni anche i lavori previsti dal «Piano potature 2021», che interessano migliaia di piante sparse sul territorio comunale: opere a rotazione, sia nel capoluogo di Scanzo che nelle frazioni di Rosciate, Negrone e Tribulina-Gavarno, finalizzate alla conservazione del patrimonio arboreo, ma soprattutto al mantenimento della sicurezza stradale. Del resto, lo sviluppo delle alberature è continuo e consistente, in particolare le piante di alto fusto radicate sui cigli stradali, che hanno bisogno di forti potature per non interferire nelle fasce di rispetto stra-



Potatura piante a Scanzorosciate

dali. Inoltre, vista la natura collinare del territorio, molte di queste piante sono anche inclinate verso strada: la potatura, quindi, è obbligatoria, per non compromettere la sicurezza della circolazione stradale, soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali, forti raffiche di vento o nevicate, a cui spesso è interessato il territorio comunale. «L'amministrazione comunale ha sempre posto sotto osservazione le alberature stradali - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Colonna -

. Obiettivo: mitigare e prevenire eventuali situazioni di pericolo sia per gli automobilisti che per i passanti. Sul territorio comunale abbiamo diverse migliaia di piante da gestire. Ragion per cui, il piano d'intervento è vario ed articolato e, valutando le richieste segnalate, segue una serie di step che considera le priorità, in base ad una matrice di rischio/danno». Nel complesso, le potature interessano 157 piante, presenti nella zona collinare, nei parchi pubblici, fra le aiuole spartitraffico, nelle aree verdi delle scuole. In particolare, 128 tigli fra via Nenni, via De Gasperi, via Fratelli Cervi, via Tobagi, via Bachelet, 8 carpini piramidali in via Colleoni, 12 cipressi, presso il parco «Madre Teresa di Calcutta»; e 9 fra aceri, tigli e piante da frutta, presso la scuola primaria «Victor De Sabata» di Tribulina-Gavarno, compresa una potatura dei rami bassi di alcune querce. «Le potature non sono un intervento scontato, ma ben studiato e ponderato - continua Colonna -. Il nostro territorio è molto vasto e questo tipo di manutenzione richiede impegno e oculatezza, senza dimenticare i costi: per questa serie di interventi, che si protrarrà fino alla fine di febbraio, abbiamo stanziato ben 40.000 euro. Una risposta significativa ad una esigenza evidente, in termini non solo di decoro, ma di sicurezza, soprattutto in quelle zone dove le alberature rientrano in parchi pubblici o corrono a lato dei marciapiedi».

T. P.